



Comunicato stampa

## **La guida per fotografi di Canson® Infinity. Le 3 principali caratteristiche da considerare quando stampiamo il nostro progetto fotografico**

*Trovare la carta giusta per ogni progetto artistico può essere una sfida. Canson® Infinity definisce le principali qualità da ricercare quando si sceglie il miglior supporto e ci spiega in che misura questo fa la differenza nel messaggio che l'artista vuole trasmettere.*

Trasformare un'immagine digitale in un'opera materiale rappresenta un passo importante per qualsiasi fotografo: cosa si vuole trasmettere con la sua stampa finale? In questo processo decisionale, l'estetica dell'arte stampata è un elemento essenziale. Idee preconcepite che dovrebbero essere superate, come l'utilizzo di carte ad alto contrasto per le immagini in bianco e nero o di carte lisce per ritratti o carte d'arte per catturare perfettamente i dettagli del paesaggio o della natura.

Un fotografo dovrebbe riflettere a come il tipo di carta utilizzato inciderà sull'atmosfera, sull'estetica e sulle sensazioni che l'immagine trasmette a chi l'osserva. In definitiva, in che modo la carta scelta supporta la visione artistica piuttosto che attirare l'attenzione su sé stessa?

Per orientarsi nella scelta della carta da stampa più adatta, possiamo considerare 3 principali caratteristiche. Piuttosto che utilizzare lo stesso tipo di carta per tutte le fotografie, o basare la scelta esclusivamente sulla base del genere o del soggetto, dobbiamo lasciare libero sfogo all'espressione artistica e far sì che anche la scelta del supporto diventi parte del processo creativo.

### • **Texture e consistenza della superficie**

La consistenza della superficie può essere determinante per il risultato finale. La fotografia è un'arte che piace soprattutto all'occhio ma anche il tatto può entrare nel gioco delle percezioni. Tra carta liscia o ruvida, quindi, quale scegliere?

La carta liscia di tipo Baryta riproduce i risultati di una stampa ai sali d'argento, con colori ben saturi e contrasti decisi. Le carte fotografiche ruvide offrono, invece, sensazioni tattili gradevoli: la grana della superficie conferisce sostanza all'immagine e le venature della carta saranno visibili sulle aree più chiare della foto, mentre i neri saranno meno evidenti. Un approccio più fisico e materiale, quest'ultimo, che avvicina l'esperienza alla contemplazione di un dipinto.

Le differenze tra carta liscia e carta ruvida, possono essere così riassunte:

- La carta liscia è al servizio dell'immagine, del colore e della grafica. In generale, una carta liscia sarà più adatta per una foto esposta "sotto vetro".
- La carta ruvida è più interessante per le sensazioni e le emozioni che è in grado di far emergere dalla foto e conferisce maggiore carattere all'immagine.

- **D-Max: la densità ottica**

Tecnicamente, la D-Max esprime il valore del nero più profondo misurato dopo la stampa e può variare in base a diversi criteri (modalità di stampa, scelta della stampante e della tecnologia d'inchiostro associata, ecc.). È comunque importante considerare che quanto più colore nero una carta può contenere, tanto più il contrasto sarà elevato. In ragione di un maggiore contrasto, una foto con molte ombre, ad esempio, avrà più dettagli sia nei toni scuri che nei chiari. In sintesi, più alto è il contrasto, più "drammatica" risulterà essere l'immagine finale.

- **Finitura della carta: opaca o satinata?**

La finitura superficiale influisce sul grado di riflessione della carta. Per le stampe che saranno oggetto a frequenti manipolazioni o spostamenti, la carta opaca è la più adatta in quanto più resistente e meno sensibile alle tracce lasciate dalle dita e al riverbero dalla luce, risultando particolarmente adatta per i book fotografici frequentemente sfogliati e passati di mano in mano. L'opacità la rende anche adatta ad essere esposta.

La carta fotografica satinata risponde ad altre aspettative. Ha caratteristiche molto simili alla carta fotografica lucida e permette di ottenere un'ottima resa cromatica. I colori vivaci, infatti, sono particolarmente accessi ed offre splendide sottigliezze nella resa delle sfumature. Tuttavia, differisce dalla carta lucida perché meno riflettente della luce: anche in questo caso, un vantaggio quando si desidera esporre.



© Gabriel Brau

Foto stampata su carta Canson® Infinity PrintMaking Rag:  
possiede un bianco puro senza azzurranti ottici.



© Alain Guillemaud

Foto stampata su Canson® Infinity Baryta Prestige, con un'eccezionale densità ottica (D-Max)

**Per ogni ulteriore richiesta su Canson® Infinity ed i suoi prodotti, si prega di contattare l'ufficio stampa:**

**Tommaso Casalone / Open2Europe**

**t.casalone@open2europe.com**

**+33 1 55 02 15 14**

**Maggiori informazioni su Canson® Infinity**

Con alle spalle una lunga storia nell'industria cartaria, oggi **Canson®** è l'ultimo pioniere ancora attivo nel settore della carta fotografica!

Nel 1865, **Canson®** deposita un brevetto internazionale sul miglioramento della stampa all'albume, uno dei primi processi sviluppati per la produzione di carta fotografica. Questo brevetto permetteva di migliorare la resa finale dell'immagine, evitando il costoso processo di doratura generalmente praticato durante l'esecuzione del procedimento originale.

A tutt'oggi, Canson® mantiene il suo spirito innovativo e unisce secoli di esperienza nella produzione di carta con le tecniche di patinatura tecnologicamente più avanzate. Canson® utilizza minerali naturali e materiali purissimi, esenti da azzurranti ottici, per proporre alla clientela supporti di stampa rispondenti alla normativa ISO 9706. Le carte e le tele della [gamma Canson® Infinity](#) per la fotografia e l'editoria d'arte digitale danno risultati di stampa ineguagliabili e duraturi, come una resa cromatica ottimale con un'ampia gamma di colori, un elevato DMax e una nitidezza delle immagini eccellente.

Per saperne di più, visita il sito ufficiale: <http://www.canson-infinity.com/it>